



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento**

Allegato alle LG Relazione CPds

RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti

del

Corso di Laurea in

SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI

ANNO 2019

SCHEMA DI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2019

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome Roberto Virzo	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio/Marta Basilone
	Francesco Rota	Ludovico Lucci
	Paola Mancini	Annachiara Signoriello
	Vittoria Ferrandino	Jessica Borselleca
	Roberto Virzo	Antonio Scarano/Umberto Falco/Pasquale Marro
Denominazione Corso di Studio	Scienze Statistiche e Attuariali	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L41 – Statistica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
8/1/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 3) Attività didattica; 4) Varie ed eventuali 	3	3
19/2/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riforma dei corsi di Studio in statistica: Parere; 2) Varie ed eventuali. 	3	2
2/4/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 3) Attività didattica; 4) Varie ed eventuali 	5	3
9/4/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Offerta formativa dei Corsi di Studio a.a. 2019/2020: parere 	5	3
7/5/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 3) Varie ed eventuali 	3	3

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento



16/7/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Attività didattica; 3) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 4) Relazione del gruppo di lavoro "Indagine sui servizi per la didattica"; 5) Varie ed eventuali 	3	4
18/9/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Attività didattica; 3) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 4) Relazione del gruppo di lavoro "Indagine sui servizi per la didattica"; 5) Monitoraggio schede insegnamenti e schede docenti; 6) Varie ed eventuali 	4	4
30/10/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 3) Attività didattica; 4) Varie ed eventuali 	3	2
3/12/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del presidente; 2) Monitoraggio sulle raccomandazioni adottate dalla Commissione didattica paritetica; 3) Attività didattica; 4) Relazione annuale: determinazioni. 	3	3
16/12/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Relazione annuale 2019; 2) Modifiche di ordinamento: Parere; 3) Varie ed eventuali. 		

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Avendo in data 3.12.2019 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 16.12.2019 in modalità telematica per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la relazione annuale.

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

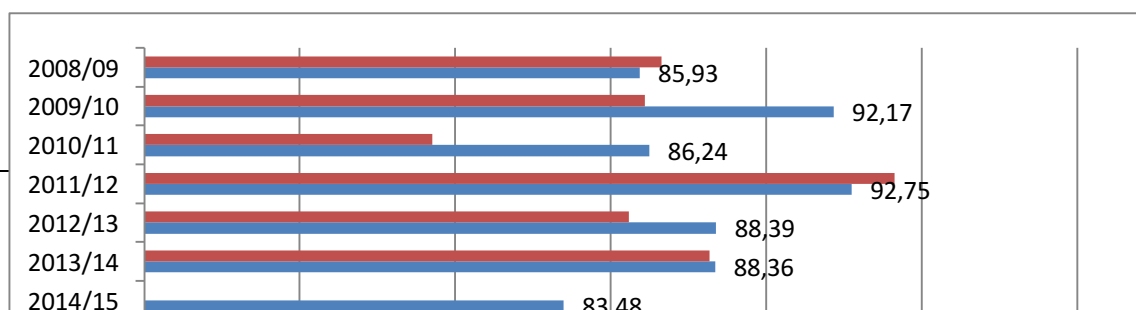
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente” (Quadro B6 “Opinioni studenti”, Quadro B7 “Opinioni dei laureati”)
	Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1

ANALISI DEL CONTESTO:

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, viene rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT, (spin-off dell'Università di Firenze) che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("questionario della didattica") (Legge 370/99). I risultati, pubblicati on-line, sono consultabili all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>.

La CP-DS rileva che nell'ultimo a.a., 2018/19, il livello di interesse al corso è ulteriormente aumentato e si mantiene ormai da quattro rilevazioni su valori superiori al 90% (si veda la figura in calce). Con riferimento agli studenti frequentanti si rileva buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati - l'89,22 esprime un giudizio positivo. Le percentuali di soddisfazione aumentano invece, arrivando anche a superare abbondantemente il 90%, con riferimento al rapporto con il docente che rispetta gli orari di lezione (95,68% di giudizi positivi), stimola e motiva l'interesse verso la materia (92,57% di giudizi positivi), espone gli argomenti in modo chiaro (91,28 di giudizi positivi), in quasi perfetta coerenza con quanto riportato sul sito web di ateneo (96,64% di giudizi positivi), rendendosi sempre disponibile per ulteriori spiegazioni (97,91% di giudizi positivi), ma non sempre definendo con chiarezza le modalità d'esame (86,05 di giudizi positivi). Leggermente peggiori le valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti con riferimento all'interesse verso il corso (89,47% di giudizi positivi) e alla coerenza tra carico didattico e crediti assegnati all'insegnamento (84,21%) e sull'adeguatezza del materiale didattici (81,08% di giudizi positivi).

Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta hanno riunito gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Nell'ultimo incontro coordinato dai rappresentanti degli studenti non sono emerse criticità di rilievo sulla didattica se non relativamente all'organizzazione del piano di studi del secondo anno per le coorti di immatricolati precedentemente l'a.a. 2017/18 (verbale del 14 novembre 2019). La CP-DS prende atto che il Consiglio di Corso di Studi ha comunque già messo in campo, a partire dall'a.a 2018/19, azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo che prevede anche una revisione complessiva della distribuzione del carico didattico nei vari anni di corso (si veda SUA-CDS L41 2018).





Il corso di studi riceve una valutazione complessiva assolutamente positiva anche dai suoi laureati (si veda l'indagine AlmaLaurea del 2019 riferita ai laureati nel 2018), che nell'80% dei casi sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea, nel 73% dei casi del rapporto con i docenti e nel 93,3% del rapporto con gli altri studenti. Si tratta di una situazione caratteristica di un corso di studi di piccole dimensioni nel quale sono curati meglio i rapporti con i singoli studenti. Per tali motivi poco più di 2 laureati su 3 si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo.

Osservando il calendario delle lezioni e il calendario degli esami la CP-DS rileva:

- che viene realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario, ove possibile, tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari;
- che viene realizzata una programmazione molto attenta delle date d'esame evitando di sovraffollare alcune settimane e nel rispetto delle propedeuticità tra gli insegnamenti.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.D1 la CP-DS rileva che il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento. Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non si evidenziano criticità di rilievo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La CP-DS propone di continuare a monitorare con cadenza regolare le esigenze degli studenti incentivando le riunioni con i loro rappresentanti e il responsabile dell'orientamento in itinere al fine di catturare eventuali criticità relative alle attività didattiche durante il regolare svolgimento delle lezioni con l'obiettivo di intervenire tempestivamente con opportune misure correttive.

La CP-DS altresì propone che nella definizione dell'orario delle lezioni si cerchi sempre di concentrare le lezioni i 3-4 giorni settimanali quando possibile senza soluzione di continuità tra una lezione e l'altra soprattutto per agevolare la frequenza degli studenti pendolari.

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, Quadro B6 “Opinione degli studenti”. Reperire le informazioni all’interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

La CP-DS prende atto che nell'a.a. 2018/19 dei crediti totali erogati (a meno dei 12 a scelta libera dello studente, dei 3 previsti per la prova finale e dei 3 per l’attività di tirocinio) poco circa un quarto (42 su 162) è stato tenuto per affidamento con supplenza o contratto da docenti esterni all'università del Sannio. La CP-DS, nelle riunioni tenutesi nel corrente anno, ha più volte effettuato un controllo delle schede docente per verificarne la completezza (curriculum in italiano e inglese e pubblicazioni aggiornate) e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi. Con riferimento all'a.a. 2019/20, ha recentemente passato in rassegna tutte le pagine personali dei docenti, interni ed esterni, che tengono per titolarità o supplenza/contratto un insegnamento nel corso di laurea. Su 12 docenti incardinati, a meno di uno solo in inglese, sono presenti tutti i curriculum e risultano coerenti con l'insegnamento o gli insegnamenti erogati nel corso di studi. Sono, invece, lacunose (a meno di 2 casi su 7) le pagine docente dei docenti esterni.

I dati desumibili dai questionari Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>) mostrano che nel 2018/19, rispetto al precedente a.a., aumenta la percentuale di studenti frequentanti che ritiene adeguate le competenze preliminari (85,02 vs 77,06% di giudizi positivi) e resta stabile la quota di coloro che ritiene appropriate e utili le attività didattiche integrative ai fini della comprensione degli argomenti del corso (88% ca di giudizi positivi in entrambi gli aa.aa). La proporzione di studenti non frequentanti soddisfatti delle competenze preliminari è in linea con l'intero collettivo.

Nella sezione "suggerimenti" si continua ad insistere, con valori tutti superiori rispetto al precedente a.a., sulla necessità di migliorare ancora la qualità del materiale didattico (17,7%) e il coordinamento tra insegnamenti (14%) e aumentare il supporto didattico (14,2%); diminuisce invece la quota di chi ritiene opportuno fornire più conoscenze di base (17,7%), alleggerire il carico didattico (15,7%), inserire prove d'esame intermedie (14,2%) e fornire in anticipo il materiale didattico (13,4%).

In generale gli studenti sono poco soddisfatti delle strutture e delle infrastrutture: la proporzione di giudizi positivi rilevabile dall'ultima valutazione 2018/19, è decisamente inferiore a quella del precedente a.a. con riferimento, nell'ordine, ai laboratori didattici (-20%ca), alle aule (-16%ca), ai servizi offerti dalla segreteria (-10%ca), all'adeguatezza delle biblioteche (-6%ca), ai locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (-4%ca).

Anche i giudizi dei laureati nel 2018 sulla dotazione infrastrutturale sono piuttosto critici in particolare con riferimento agli spazi destinati allo studio individuale (solo il 15,4% li ritiene adeguati con una riduzione di 11 punti percentuali) e alle aule (che risultano adeguate solo per il 60% dei rispondenti; +7% rispetto al 2017). Positivi, invece, i giudizi sui servizi offerti dalle biblioteche (utilizzate solo dal 60% dei rispondenti e giudicati abbastanza o decisamente positivi da 3 su quattro laureati) e sulle postazioni informatiche



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

(presenti e adeguate per il 73,3 dei rispondenti) e alle strutture per le altre attività integrative (sempre o spesso adeguati per il 71,4% dei rispondenti).

Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta hanno riunito gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione su spazi per la didattica, attrezzature e servizi. Nell'ultimo incontro coordinato dai rappresentanti degli studenti sono emerse ancora criticità circa l'efficienza della segreteria studenti e della segreteria del Dipartimento (correttezza delle informazioni rilasciate, tempistiche per la convalida dei voti, orari di apertura degli sportelli); il numero delle postazioni nelle aule studio; l'adeguatezza degli strumenti informatici e dei software su di essi installati; il corretto funzionamento dei climatizzatori; la pulizia dei locali e la manutenzione degli arredi (banchi e sedie) (verbale del 14 novembre 2019).

Proprio per cercare di superare le criticità sui servizi alla didattica emerse dai rapporti Valmon, (di cui si è dato conto anche nelle Relazioni annuali della Commissione del 2017 e del 2018) la Commissione didattica paritetica ha richiesto un'Indagine supplementare sui servizi per la didattica che è stata realizzata attraverso la somministrazione ad un campione di 740 studenti su 1871 di un apposito questionario (tasso di copertura del 39,6%) di un questionario molto dettagliato, composto da 46 domande e predisposto da una Commissione ad hoc istituita dal Gruppo di lavoro del Dipartimento "Assicurazione sulla qualità".

L'Indagine mira anche a colmare a livello dipartimentale la lacuna dell'assenza di una *customer satisfaction* di Ateneo evidenziata dal Nucleo di valutazione nella Relazione annuale 2019 (p. 64).

La CP-DS nella riunione del 18 settembre 2019 ha esaminato con grande attenzione i risultati dall'indagine, che confermano le predette criticità. Infatti la percentuale media di studenti del Dipartimento soddisfatti dei servizi di segreteria oscilla tra il 13,8% e il 19,2%; per la Biblioteca del 17,1%, dei laboratori informatici del 17,1 %, delle aule del plesso di Via delle Puglie appena del 9%, del sito web del 22, %.

Nella medesima riunione la CP-DS ha dunque formulato talune raccomandazioni molto dettagliate, auspicando che la relativa attuazione da parte degli organi competenti comporti un miglioramento dei servizi. A tal fine è necessario che l'indagine venga ripetuta anche nei prossimi anni

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.B3 la CP-DS rileva che il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti designando docenti -guida per le opzioni relative al piano carriera. L'architettura del CdS prevede attività curriculari e di supporto che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti organizzando tutorati di approfondimento o sostegno con l'ausilio di studenti senior. Il Corso di Laurea continua a favorire iniziative che consentano di valorizzare le potenzialità (e le eccellenze) degli studenti iscritti al Corso di Laurea. Ogni anno si cerca di organizzare attività seminariali in ambito finanziario-attuariale e statistico-probabilistico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Accogliendo parzialmente le indicazioni del requisito AVA2 R3.C2 la CP-DS rileva che il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e che l'Ateneo metta a disposizione strutture di sostegno alla didattica (non sempre pienamente adeguate) fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

I giudizi degli studenti su spazi, attrezzature e servizi sono molto peggiorati rispetto al precedente a.a. e questo rappresenta una criticità di rilievo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Il Corso di Laurea è tenuto a non sottovalutare le percezioni degli studenti sulle strutture e sui servizi amministrativi, sforzandosi di migliorare ancora entrambi.

La Commissione sottolinea l'importanza di ripetere l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica per avere dati costantemente aggiornati sul grado di soddisfazione degli studenti DEMM sui servizi per la

Didattica. Ciò consentirebbe sia di monitorare gli auspicabili miglioramenti dei servizi di supporto alla didattica e dello stato delle strutture sia di far emergere eventuali nuove criticità che, invero, se affrontate in tempo, potrebbero essere prontamente risolte dal Dipartimento
 È necessario che gli organi competenti attuino le raccomandazioni della CP-DS collegate con l'Indagine supplementare ed è auspicabile che questa venga ripetuta con regolarità nei prossimi anni.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B1b “Descrizione dei metodi di accertamento”; Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 “Opinione degli studenti”.
	Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisanno)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.B.5 il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, in base alle specificità degli stessi, ma concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria. Gli studenti si prenotano all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia. Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea.

La CP-DS, nelle riunioni tenutesi nel corrente anno, ha più volte effettuato un controllo delle schede insegnamento per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi. Con riferimento all'a.a. 2019/20, ha recentemente passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di ateneo, in italiano e inglese, soffermandosi sui contenuti, che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino, e sulle modalità di esame, che devono essere sufficientemente esplicitate, verificando la completezza delle schede insegnamento da parte dei docenti incardinati è totale a meno di un'unica scheda nella quale andrebbe specificata meglio solo la parte relativa alla definizione delle modalità d'esame, mentre mancano tutte le schede insegnamento dei docenti a contratto o supplenti perché gli stessi non risulterebbero ancora abilitati alla compilazione. Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i cfu assegnati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La criticità più evidente riguarda la completezza di alcuni programmi di insegnamento con riferimento ai corsi assegnati, per contratto o supplenza, a docenti esterni.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La CP-DS suggerisce che si provveda al più presto ad uniformare alle linee guida indicate dal presidio di qualità i programmi carenti invitando la segreteria didattica a sollecitare i docenti esterni che ancora non ne dispongano a procurarsi le credenziali di accesso al sito per il caricamento delle informazioni richieste.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico

FONTI	<p>Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Sezione D “Organizzazione e Gestione della Qualità” Quadro D4 “Riesame annuale”</p> <p>Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS: INDICATORI ANVUR https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20</p> <p>(percorso: Accreditamento - Valutazione - Autovalutazione (AVA)/ AQ didattica/Rapporti di riesame)</p>
--------------	--

Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3
---	---------------

ANALISI DEL CONTESTO:

La CP-DS prende in esame la scheda di monitoraggio relativa alla data del 29 settembre 2019 che, in base al DM 987/2016 e con riferimento agli anni 2014-2018, contiene indicatori relativi agli avvii di carriera, alla valutazione della didattica, all'internazionalizzazione, e di approfondimento e sperimentazione.

Il commento ai dati si soffermerà soprattutto sugli indicatori per i quali il CDS ha registrato risultati differenti dalla media italiana e dall'area geografica di riferimento, evidenziando i punti di forza e le criticità, tenendo anche conto delle caratteristiche dell'Ateneo e del Dipartimento in cui insiste il corso di studi e degli obiettivi del piano strategico 2016-18.

Con riferimento alla sezione **AVVII DI CARRIERA** la CP-DS segnala che, rispetto al 2017, nel 2018 c'è stata una flessione importante degli iscritti al primo anno (19 vs 29), ma non altrettanto degli immatricolati puri (18 vs 22). Il numero degli iscritti aumenta (da 86 a 92) quello degli iscritti regolari resta pressoché costante. Bisogna comunque evidenziare che gli indicatori iniziali di ingresso risultano sempre molto inferiori rispetto al dato medio nazionale anche se il divario è minore rispetto all'area geografica di riferimento. LA CP-DS suggerisce che il CdS continui a svolgere le azioni di comunicazione e orientamento intraprese negli anni precedenti diversificando le attività sia sul territorio bacino d'utenza dell'ateneo sia rispetto alla tipologia di scuola i modo da riuscire a catturare più studenti residenti in provincia e provenienti dagli istituti tecnici e professionali.

Con riferimento al **GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA** la CP-DS rileva che i valori dei tutti gli indicatori sono buoni, ma altalenanti nel tempo, pur evidenziando buone performance degli studenti del CdS in termini di regolarità degli studi come risultato anche di un processo formativo più orientato al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Più specificatamente il valore dell'indicatore iC01 nel 2018 mostra una flessione rispetto al 2017; la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'aa rimane comunque leggermente superiore alla media dell'area geografica di riferimento e di poco inferiore alla media nazionale. Nel 2018, l'indicatore iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso - è leggermente diminuito rispetto al 2017 (passando dal 57,1% al 50%) ed è inferiore sia alla media della macroregione, sia a quella nazionale. Il valore di tale indicatore segnala la difficoltà di un numero consistente di studenti a concludere entro la durata normale gli studi a causa del ritardo nel superamento di alcuni esami di profitto. La CP-DS rileva tuttavia che il Consiglio di CdS è consapevole di tali cause avviando, a partire dall'a.a 2017/18, una modifica dell'offerta erogata, con una migliore distribuzione degli insegnamenti. Con riferimento all'attrattività l'indicatore iC03 mostra che non ci sono studenti iscritti provenienti da altre regioni. La minore domanda di formazione verso il CdS, rispetto al dato medio nazionale e macroregionale, peraltro già evidenziata dai dati sugli avvii di carriera, è determinata dalle stesse ragioni (dimensioni del bacino d'utenza potenziale, infrastrutture, servizi) che deprimono gli analoghi indicatori di attrazione dell'Ateneo e che sono ben

descritti nel paragrafo 1.1.4.1 *Attrattività dell'offerta formativa* della Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione. Ne consegue che, innanzitutto, permane l'esigenza di rimuovere gli ostacoli che a livello territoriale limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita. Con riferimento alla sostenibilità l'indicatore iC05 risulta nel 2018 in linea con la media macroregionale e decisamente inferiore a quella nazionale. Con riferimento all'occupabilità gli indicatori iC06, iC06TER e iC06TER, mostrano che una quota esigua di studenti lavora a un anno dal titolo in quanto la quasi totalità prosegue nel percorso magistrale.

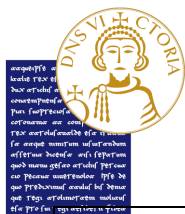
Con riferimento al **GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE** va notato che il numeratore, anche a livello macroregionale, è molto piccolo, per cui l'indicatore appare di scarsa intellegibilità. Ad ogni modo, gli indicatori iC10, iC11 rivelano scarsa o nulla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale negli anni. Le ragioni possono essere ricercate sia nella scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi di formazione all'estero sia soprattutto nella quasi totale mancanza di accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA. Con riferimento all'attrattività del CdS a livello internazionale l'indicatore e iC12 risulta essere diverso da zero solo nel 2016.

Con riferimento al **GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA** la CP-DS rileva una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti del CdS, molto migliore del dato medio macroregionale e nazionale. Infatti, quasi tutti gli indicatori mostrano valori generalmente crescenti o stabili dal 2014 al 2018, indicativo di un processo formativo orientato al miglioramento continuo dell'organizzazione della didattica. Di molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento la quota di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC019). Si noti il valore del CdS, pari a 64,3% nel 2018, contro l'82,2% dell'area geografica di riferimento e l'81,0% dell'insieme degli Atenei non telematici. Con riferimento alla sezione **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE** l'indicatore iC21 mostra che la quota di immatricolati puri che nell'anno successivo sono ancora iscritti nel sistema universitario, è sempre molto elevata e superiore alla media macroregionale in particolare a partire dal 2015.

Questo dato permette di capire se gli studenti che un CdS perde sono per abbandono (ovvero per mancato rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo), per trasferimento ad altro Ateneo o per rinuncia volontaria agli studi. Il dato, quindi, deve essere letto a confronto con l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo). L'indicatore iC14 è decisamente crescente e raggiunge quota 90,9% nel 2017, al contrario l'indicatore iC23 risulta in calo e nullo nello stesso anno. Ciò segnala l'interesse per gli immatricolati al CdS nel 2017/18, a proseguire gli studi universitari nello stesso CdS e non a trasferirsi in un altro CdS dell'Ateneo. L'indicatore iC24 che considera gli abbandoni in un periodo pari alla durata del corso più un anno, registra una consistente diminuzione attestandosi al 20% nel 2017. A parte nel 2015, i valori sono sempre di molto inferiori al dato medio macroregionale e a quello nazionale. Il valore dell'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso risulta critico solo nel 2015, (14,3%); i valori registrati nel 2016 e 2017 sono nuovamente decisamente superiori alla media macroregionale e nazionale.

Con riferimento alla sezione **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ** l'indicatore iC25 mostra che i laureati sono in genere soddisfatti del CdS sebbene nel 2018 si osservi una flessione del valore, che comunque certifica che 3 studenti su 4 sono soddisfatti e, secondo l'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, 2 su 3 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo. Non sono disponibili dati sull'occupabilità (indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER) nel periodo di riferimento perché il 93% dei laureati del CdS ha proseguito gli studi alla magistrale, a fronte di un valore medio nazionale per la L41 pari a 80,8% (fonte AlmaLaurea).

Con riferimento alla sezione **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE** la CP-DS rileva che gli indicatori iC27 e iC28 - rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al



primo anno di corso - si presentano piuttosto altalenanti, quasi sempre inferiori al dato macroregionale e nazionale. Il dato potrebbe indicare, in una lettura positiva, una maggiore disponibilità di docenti per studente oppure, in un'accezione negativa, un sotto-utilizzo del personale docente.

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.D.3 il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alla luce dell'analisi di contesto la CP-DS rileva le seguenti criticità

- 1) scarsa attrattività interregionale;
- 2) scarsa partecipazione a programmi di internazionalizzazione.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle criticità evidenziate si propone di:

- 1) potenziare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso cercando di insistere maggiormente nelle scuole delle regioni vicine (Puglia e Molise) anche potenziando le attività negli istituti tecnici. Questo al fine di cercare di portare gli indicatori di attrazione verso valori meno distanti da quelli del dato medio dell'area geografica di riferimento. Il tutto tenendo in conto le specificità del CdS che si configura come un corso di nicchia anche nelle altre realtà geografiche italiane;
- 2) promuovere e implementare ulteriori accordi per la mobilità internazionale con atenei stranieri che erogano corsi di laurea o insegnamenti con obiettivi formativi più coerenti con il CdS; elaborare azioni di promozione dei programmi di formazione all'estero informando compiutamente gli studenti dell'esistenza di tali accordi avvalendosi dell'apporto dei rappresentanti e convocando almeno una riunione annuale;

La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dai verbali del Consiglio di Corso studio, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS–Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3
ANALISI DEL CONTESTO:	

All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.

Il corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web <https://www.statisticaunisannio.it>, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Con l'entrata in funzione del nuovo sito, non si segnalano particolari criticità, ritenendosi ormai superate quelle evidenziate nel 2016 e nel 2017.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si preveda appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.

QUADRO F <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo). La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE	
<p>1) La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche. 2) La CP-DS fa altresì rilevare che bisogna prevedere azioni mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Dipartimento.</p>	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>Con riferimento alla criticità (1) la CP-DS richiede che venga ripetuta annualmente l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.</p>	